



# inFORMA

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE  
AUT. N° 11168/2020 del 07.07.2020 STAMPE PERIODICHE IN REGIME LIBERO

## MERCATO

Nuovo commerciale per  
Asprocarne

Al via il progetto  
“Svezzamento” razza  
Piemontese

## ATTIVITÀ

Tavolo della filiera  
zootecnica della  
Regione Piemonte

Progetto Life  
“Carbon Farming”

## NEWS

Incontri tecnici  
per gli allevatori

## COMPATTARE IL SETTORE PER SUPERARE LE CRISI

Sul numero di dicembre 2021 della nostra rivista, ci eravamo lasciati con l'augurio che il nuovo anno ci portasse finalmente fuori dalle emergenze, con particolare riferimento alla pandemia da Covid 19 che tanto aveva impattato sull'economia e sulle vite di tutti noi.

Purtroppo ci siamo ritrovati nel 2022, non solo con il virus ancora in circolazione, ma con la catastrofe della guerra che ci ha sconvolti per la scia di morte che si è riversata sul popolo ucraino a due passi dai confini europei e che ha generato una serie di conseguenze sull'economia (inflazione alle stelle spinta dai costi energetici) che stanno contribuendo a rendere molto complicato fare impresa, anche nel nostro settore.

A tutto questo si è aggiunta una siccità estiva devastante che sta mettendo in serio pericolo la nostra agricoltura e che speriamo possa essere catalogata in futuro come un episodio isolato e non come un trend consolidato, anche se tutte le analisi dei climatologi ci indicano un cammino ormai segnato. In sintesi stiamo assistendo alla "tempesta perfetta". Subiamo contemporaneamente guerra, malattia e siccità, roba da Apocalisse.

Purtroppo non abbiamo molte armi in mano per invertire questa congiuntura negativa. Sono fattori che probabilmente nessuno di noi è in grado di governare ma dai quali possiamo solo eventualmente provare a difenderci mettendo in atto azioni virtuose che possano incidere in qualche modo sull'andamento della nostra economia. Per fare questo però è necessario sempre di più cercare di fare squadra e compattare il settore in modo da poter portare le istanze comuni del settore ai tavoli decisionali.

È quello che abbiamo fatto nelle scorse settimane proponendoci come capofila di un gruppo di lavoro a margine del Tavolo della Filiera Zootecnica della Regione Piemonte per stilare un documento condiviso a sostegno del settore che evidenziasse le difficoltà del momento con particolare riferimento all'aumento dei costi di produzione. L'esperimento è riuscito e, come potrete leggere nelle pagine della rivista, il documento è stato presentato all'Assessore all'Agricoltura Marco Protopapa a firma di un nutrito gruppo di Associazioni e Consorzi che operano in Piemonte nel settore del bovino da carne.

Speriamo che questo bel momento di scambio e condivisione non rimanga un esperimento isolato ma che possa rappresentare un modo nuovo di affrontare i problemi e le crisi che ormai ciclicamente attanagliano il nostro settore.

Approfitto come sempre di questo spazio per porgere ad ognuno di voi il nostro augurio di un sereno Natale con l'auspicio che finalmente il 2023 ci possa portare buone notizie.

*Franco Martini - Presidente Asprocarne*



Franco Martini  
Presidente Asprocarne Piemonte

## NUOVO ADDETTO COMMERCIALE PER ASPROCARNE

Dal 15 novembre scorso è entrato a far parte dello staff di Asprocarne Andrea Masera con il ruolo di addetto commerciale. Si occuperà in modo particolare della commercializzazione dei bovini di razza Piemontese sia per quanto riguarda il conferimento dei bovini da macello da parte dei soci, sia per l'approvvigionamento di vitelli da ristallo. Vanta una buona esperienza acquisita nel settore all'interno del quale opera da alcuni anni. Affiancherà il responsabile commerciale Mauro Capello a sua volta impegnato nello sviluppo generale del servizio soprattutto nella ricerca di nuovi mercati.

### AL VIA IL PROGETTO "SVEZZAMENTO" PER I VITELLI DI RAZZA PIEMONTESE

Con l'inserimento di Andrea nel gruppo operativo prende avvio parallelamente il progetto "Svezzamento" per i vitelli di razza Piemontese sul quale, da ormai qualche mese, tutta la struttura sta lavorando al fine di ottenere vitelli pronti per il ciclo di ingrasso che possano essere inseriti negli allevamenti dei soci che volessero approcciarsi a questo tipo di prodotto.

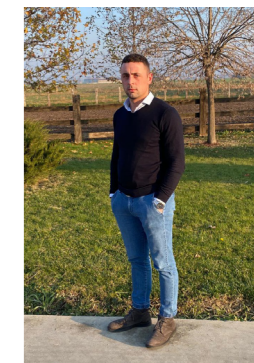
L'obiettivo è quello di replicare la positiva esperienza messa a frutto con i vitelli svezzati in Francia di razza Blonde che stanno avendo un enorme successo tra gli allevatori piemontesi e non solo.

Il progetto prevede l'inserimento in stalle dedicate di vitelli "mangiarini" del peso medio di circa 200 kg per un periodo medio



di 80/90 giorni. In questo intervallo di tempo i vitelli seguiranno un rigido protocollo studiato appositamente dal nostro team di veterinari e agronomi che mira ad omogeneizzare i lotti sia da un punto di vista sanitario (vaccini, antiparassitari ecc ...) sia per quanto riguarda l'alimentazione che è studiata appositamente per portare i vitelli nella miglior condizione al termine del ciclo. I primi capi sono entrati in allevamento nel mese di novembre e nei prossimi numeri della rivista vi comunicheremo i primi risultati di questo progetto che speriamo possa contribuire a rilanciare definitivamente la nostra amata razza Piemontese.

*Simone Mellano - Direttore Asprocarne*



Nella foto Andrea Masera, nuovo addetto commerciale di Asprocarne

## TAVOLO REGIONALE DELLA ZOOTECCIA DA CARNE: PRESENTATO ALL'ASSESSORE PROTOPAPA UN DOCUMENTO PER IL RILANCIO DEL SETTORE IN FORTE CRISI

Si è svolto lo scorso 21 settembre a Carmagnola presso la sede di Asprocarne, un importante incontro tra tutti i componenti del Tavolo della Filiera Zootecnica da Carne della Regione Piemonte.

La riunione ha fatto seguito ad un precedente momento ufficiale convocato dall'Assessore all'Agricoltura Marco Protopapa ad inizio settembre, durante il quale erano emerse visioni strategiche leggermente differenti tra

i vari rappresentanti dei soggetti della filiera. L'Assessore aveva per tanto chiesto agli Organismi intervenuti di produrre una sintesi delle varie posizioni e possibilmente di concretizzarle all'interno di un documento condiviso da tutti i soggetti partecipanti al tavolo.

Grazie alla collaborazione di tutti e al coordinamento decisivo di Asprocarne, nei giorni scorsi si è giunti alla stesura definitiva di un importante documento dal titolo "SOSTEGNO E RILANCIO



DEL COMPARTO BOVINI DA CARNE" che getta le basi per una serie di azioni indispensabili a dare un futuro al comparto.

Tra le varie richieste di intervento presentate alla Regione segnaliamo le più significative:

- Istituire una specifica normativa regionale per rendere obbligatoria la tracciabilità della carne bovina nel settore ho.re.ca.
- Agevolare la definizione di appositi contratti di filiera tra il mondo della produzione, l'industria e la distribuzione, con l'inserimento di parametri di indicizzazione del prezzo legato al costo di produzione reale
- Istituire un osservatorio regionale permanente sulla filiera della carne bovina al fine di ottenere una rilevazione dei costi di produzione e dei prezzi di vendita
- Istituire appositi plafond regionali di contribuzione alle spese sostenute dai consorzi nell'ambito della promozione e valorizzazione del prodotto in Italia e all'estero
- Istituire un sistema permanente finanziato per l'assistenza tecnica agli allevamenti



REGIONE PIEMONTE  
TAVOLO DELLA FILIERA ZOOTECCIA DA CARNE  
Legge regionale 1/2019

**SOSTEGNO E RILANCIO DEL COMPARTO BOVINI DA CARNE**

Il comparto bovini da carne rappresenta una importantissima e qualificata voce della produzione agricola della regione Piemonte. A partire dal 2020, con l'inizio della pandemia, le aziende hanno visto azzerare la loro redditività ed oggi lavorano in perdita. Nell'ultimo periodo, in concomitanza con lo scoppio del conflitto Russia-Ucraina, la situazione è peggiorata, i prezzi dei principali fattori di produzione (alimentazione, energia, concimi ecc.) sono più che raddoppiati. Questi rincari smisurati stanno determinando enormi difficoltà agli allevamenti che oggi vendono i loro animali alla stalla a prezzi insostenibili. A tutto ciò si è aggiunto il problema siccità. La maggior parte dei raccolti sono stati scarsi o di bassa qualità, sono pochissime le aziende che hanno potuto irrigare i raccolti diminuendo di fatto i quantitativi di foraggi prodotti. L'insieme di questi fattori ha comportato un aumento spropositato dei costi delle materie prime che vengono utilizzate per l'alimentazione dei bovini e, allo stato attuale, non ci sono allevamenti che riescono a sostenere tale situazione.

Urgono interventi immediati a favore del comparto della carne bovina, con particolare riferimento all'allevamento della razza bovina Piemontese. Questi aiuti risultano indispensabili soprattutto in questa fase delicata che verosimilmente durerà fino alla fine della prossima campagna, siccità permettendo. Criticità che rischia seriamente di far chiudere un numero consistente di piccole-medie imprese zootecniche.

prima pagina del documento di sostegno e rilancio del comparto bovini da carne presentato all'Assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa dal Tavolo Regionale della filiera Zootecnica da Carne con il coordinamento di Asprocarne

## AL VIA IL NUOVO PROGETTO LIFE CARBON FARMING

*Asprocarne ancora in prima linea a difesa degli allevamenti dagli attacchi degli ambientalisti*

Life Carbon Farming è un progetto della durata di 6 anni finanziato dal programma europeo LIFE.

È iniziato nell'ottobre 2021 e da qualche settimana ha preso definitivamente il via con l'inizio delle attività di selezione degli allevamenti campione e la raccolta dei dati attraverso le check list.

Il settore agricolo genera diversi gas serra – metano, protossido di azoto e anidride carbonica – ed è responsabile del 10,1% delle emissioni di gas serra in Europa. Tuttavia, il sequestro del carbonio nel suolo può anche aiutare a rimuovere la CO2 atmosferica.

Da questo assunto prende vita il progetto che si propone come principale obiettivo quello di ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera da parte degli allevamenti bovini e nel contempo di quantificare e monetizzare tale riduzione.

### OBIETTIVI

L'obiettivo generale di LIFE CARBON FARMING è ridurre l'impronta di carbonio dei prodotti agricoli del 15% entro sei anni, utilizzando finanziamenti basati sui risultati. La finanza del carbonio ha un ruolo chiave da svolgere nell'incentivare ed espandere le



iniziative a basse emissioni di carbonio.

Il progetto riunirà per tanto attori coinvolti nell'agricoltura ma anche in altri settori economici (enti pubblici, aziende industriali e banche) per implementare meccanismi di finanziamento del carbonio in sei Paesi europei.

In particolare, il progetto mirerà a:

Sviluppare una metodologia di valutazione della sostenibilità armonizzata e un processo comune per il monitoraggio, la rendicontazione e la verifica per aiutare gli agricoltori a ridurre l'impronta di carbonio delle loro aziende agricole e misurare i progressi raggiunti attraverso i progetti di agricoltura del carbonio (CFP);

Formare agricoltori e consulenti e applicare la CFP in 700 aziende agricole in Francia, Belgio, Italia, Irlanda, Germania e Spagna;

Valutare i costi di attuazione della PCP per migliorare gli schemi delle iniziative di finanziamento;

Implementare e diffondere meccanismi di compensazione delle emissioni di

carbonio che consisteranno nello sviluppo di un mercato volontario del carbonio (reclutamento di acquirenti di carbonio, procedure contrattuali tra agricoltori, sviluppatori di progetti e acquirenti di carbonio);

Creare e promuovere una rete europea di agricoltori e partner coinvolti nella PCP per condividere le conoscenze e replicare i risultati e gli strumenti del progetto.

Il progetto contribuisce agli obiettivi della politica climatica dell'UE, come il piano per gli obiettivi climatici dell'UE per il 2030 COM/2020/562 (Stepping up Europe's 2030 climate ambition Investing in a climate-neutral future for the benefit of our people) e il regolamento sulla condivisione degli sforzi (decisione n. 406/2009/CE).

Il progetto è rilevante anche per la PAC della politica agricola comune dell'UE e per la sua strategia "dai campi alla tavola" (Farm to Fork).

Ulteriori informazioni sul progetto le potete trovare sul sito ufficiale [www.life-carbon-farming.eu](http://www.life-carbon-farming.eu)



## A GENNAIO TORNANO GLI INCONTRI TECNICI PER GLI ALLEVATORI

**F**inalmente, dopo due anni saltati a causa della pandemia, nel 2023 riprendono gli incontri tecnici organizzati da Asprocarne, in collaborazione con le principali aziende del settore, per approfondire e discutere insieme delle principali tematiche di attualità del settore.

In questo ciclo di appuntamenti sono previsti al momento due eventi già fissati tra gennaio e febbraio che affronteranno le questioni legate alla sostenibilità e all'uso dell'acqua in allevamento, due argomenti molto importanti e di estrema attualità.

Gli incontri si svolgeranno, come sempre, al parco Cascina Vigna di Carmagnola ed è prevista una cena conviviale al termine dell'incontro.

Come sempre siete tutti invitati a partecipare. La prenotazione è obbligatoria e i posti limitati per cui è meglio affrettarsi.



**25 gennaio 2023**

**"Benessere, redditività, sostenibilità: un tris vincente"**

RELATORI:

- prof. Carlo Angelo Sgoifo Rossi, Università degli studi di Milano;
- dott. Giampaolo Gola, veterinario-beef cattle BU manager
- dott. Fabio Nodar, tecnico alimentarista- BU ruminants



**15 febbraio 2023**

**" Come gestire al meglio la risorsa Acqua nel settore bovino da carne "**

RELATORI:

- prof. Afro Quarantelli, Università degli studi di Parma;
- dott. Fulvio Corradi, Medico veterinario